

---

giovedì 18 settembre 2014 ore 20.30  
repliche: venerdì 19 settembre e sabato 20 settembre

**giuliano compagno, concita filippini**

**l'ultimo viaggio. la verità di enrico filippini**  
drammaturgia di giuliano compagno e concita filippini  
regia di marco solari

**con marco solari, xhilda lapardhaia e consuelo ciatti**

*nell'ambito del progetto "artransit. performing arts in motion"*

*ho scoperto mio padre sul letto di morte: così, a distanza di anni, sua figlia ricorda gli ultimi giorni di enrico filippini, grande figura di intellettuale notissimo soprattutto oltreconfine.*

lo spettacolo proposto dal teatro san materno, scritto a quattro mani da giuliano compagno e dalla figlia concita filippini, percorre a ritroso la vita e l'universo dell'intellettuale ticinese, il giornalismo, l'università, gli amici scrittori, le pagine di frisch, grass e dürrenmatt e il suo romanzo mai terminato, ma non solo: il punto di forza di questo testo è quello di concentrarsi sulla storia personale di questa grande figura di intellettuale, che fondò tra le altre cose il gruppo 63 (la neoavanguardia italiana formata da diversi poeti fra cui edoardo sanguineti, nanni balestrini e antonio porta).

un viaggio interessante, quello proposto dalla drammaturgia, che racconta in modo limpido l'amore giovanile, la nascita di concita, la collaborazione con feltrinelli e la frequentazione di filosofi, scrittori e giornalisti europei, la fondazione del quotidiano «repubblica», avendo cura di mostrare sia il percorso intellettuale di filippini che quello umano e degli affetti.

la figlia concita, raccontando gli ultimi giorni trascorsi accanto al padre, una figura distante, ma densissima, dà al pubblico la possibilità di scoprire un lato inedito di un grande personaggio.

---



---

## biografia di enrico filippini:

nato nel 1932 a locarno, è stato uno dei più importanti intellettuali ticinesi. una volta portati a termine gli studi liceali, si iscrisse alla scuola magistrale e per qualche anno insegnò come maestro alle elementari. complici le origini germanofone della moglie e dopo brevi periodi trascorso a zurigo e berlino, filippini si avvicinò alla cultura e alla letteratura tedesca. trasferitosi in giovane età a milano, si laureò con una tesi dedicata alla pedagogia tedesca tra il 1890 e il 1930. tradusse husserl. dal 1959 al 1968 fu consulente letterario e traduttore dal tedesco per la feltrinelli, con breve parentesi a parigi (dal 1961 al 1963). tornato in italia, nell'ottobre 1963 filippini fu tra i fondatori del "gruppo 63", protagonista della neoavanguardia letteraria, e collaborò con autori come umberto eco, edoardo sanguineti e sebastiano vassalli. verso la fine degli anni sessanta il ticinese abbandonò la feltrinelli per passare prima al saggiatore, poi alla bompiani. dal 1976 filippini si dedicò invece alla pagina culturale del neonato quotidiano "la repubblica" che seguì fino a roma, quando la redazione si trasferì dal capoluogo lombardo. in dodici anni di collaborazione (filippini morì di cancro il 12 luglio 1988) accumulò oltre cinquecento articoli.

*lo spettacolo è una produzione del teatro san materno e rientra nel cartellone di "artransit", uno dei 19 progetti selezionati in seno a "viavai – contrabbando culturale svizzera-lombardia". lo spettacolo verrà riproposto al teatro out off di milano dal 10 al 15 febbraio 2015 e, in forma ridotta (lettura) sulle due strutture mobili (il 15 novembre sul tilo e in primavera 2015 su un battello del lago maggiore)*

### Informazioni pratiche

Prenotazioni: tramite segreteria telefonica: +41(0)79 646 16 14

online: [www.teatrosanmaterno.ch](http://www.teatrosanmaterno.ch)

Biglietti: Fr. 25.- (Fr. 20.- per detentori carta AVS, studenti e membri dell'Associazione e-venti culturali; entrata libera giovani fino ai 16)

---

